



BANDO PUBBLICO
Misura 4.1.3.313
“Incentivazione di attività turistiche”

ARTICOLO 1
Obiettivi e finalità

Di fronte all'incremento della domanda turistica nei territori rurali, sempre più rivolta non solo alla fruizione dei servizi in azienda ma al territorio nel suo complesso, è necessario costruire un'offerta integrata e di qualità.

E' necessario, inoltre, rimuovere l'idea che ogni ambito geografico sia “turistico” e che non vi sia il bisogno di individuare un ordine prioritario negli interventi. La politica del turismo rurale deve individuare precisi target di riferimento (turismo di nicchia) e deve indirizzarsi sempre più verso il concetto di living culture ovvero dell'idea del turismo rurale quale momento di vita della cultura dei luoghi rurali.

La strategia, quindi, punta allo sviluppo del turismo nelle aree rurali maggiormente vocate (vocazionalità ambientale, culturale, storica ed architettonica) investendo sul prodotto inteso come “territorio e quello che ci si può fare” anche attraverso l'integrazione in una logica di sistema turistico locale o attraverso la creazione di reti locali delle iniziative realizzate dai singoli operatori, anche attraverso integrazioni con il turismo dell'area metropolitana. Si tende, quindi, a creare una rete di infrastrutture su piccola scala che possano contare anche sull'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione per valorizzare congiuntamente le risorse tipiche locali.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- valorizzare le risorse locali;
- sviluppare il turismo di nicchia;
- realizzare e migliorare le infrastrutture a favore del settore turistico e agriturismo;
- sviluppare la commercializzazione dei servizi turistici;
- sostenere lo sviluppo di iniziative promozionali d'area;
- sviluppare il ricorso alle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni a fini turistici;
- realizzare servizi turistici mirati.

La Misura è articolata in due distinte azioni d'intervento:

Azione A) - Creazione di infrastrutture su piccola scala.

Azione B) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività.

ARTICOLO 2
Ambito territoriale di intervento

La Misura si applica nell'intero territorio del Gal ETRUSCO CIMINO, costituito dai seguenti comuni:

1. Capranica (VT);
2. Caprarola (VT);



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. Carbognano (VT);
4. Fabrica di Roma (VT);
5. Ronciglione (VT);
6. Sutri (VT).

ARTICOLO 3
Soggetti beneficiari

Beneficiari possono essere i seguenti soggetti:

- Organismi gestori dei progetti relativi alle “Strade dell’olio e del vino” (L.R. 21/2001);
- Partenariati pubblico/privato formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato;
- Associazione di imprese agrituristiche;
- Piccoli alberghi e pensioni (max 3 stelle) solo per la tipologia 4 dell’azione B).

Si precisa che per “piccoli alberghi e pensioni (max 3 stelle)” si intendono:

- *le strutture ricettive alberghiere così come definite dal Regolamento Regionale 24/10/2008 n°17 avente per oggetto “Disciplina delle Strutture Ricettive Alberghiere”, pubblicato sul BUR 07/11/2008 n°41, S/130;*
- *classificate con un massimo di 3 stelle ai sensi dell’art. 7 come del Regolamento regionale 24 ottobre 2008 n. 17;*
- *aventi un massimo di 30 camere come definite dall’art. 6, comma 1, del Regolamento regionale 24 ottobre 2008 n. 17.*

ARTICOLO 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto

Per l’adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando le modalità previste dalla D.G.R. n. 283 del 17 giugno 2011 e riportate sul "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011.

Il *fascicolo di misura*, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dal Gal Etrusco Cimino, disponibile sul sito internet www.galetruscocimino.it, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello di domanda di aiuto e la *scheda di valutazione*, nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La domanda, corredata della documentazione tecnica prevista dal presente bando dovrà essere recapitata, ***in duplice originale***, unicamente a mezzo raccomandata A/R, per la quale farà fede il timbro dell’ufficio postale di partenza, al seguente indirizzo:

Gruppo di Azione Locale Etrusco Cimino



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Via S. Giovanni snc
01037 Ronciglione (VT)

secondo le modalità previste dal paragrafo 3.2.2 del citato "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013".

Sulla busta debitamente sigillata dovrà essere posta la dicitura "G.A.L. Etrusco Cimino, Domanda di Aiuto – Misura 4.1.3.313 (privati)– NON APRIRE".

L'inoltro cartaceo della domanda di aiuto deve essere contestuale al rilascio informatico ed, in ogni caso, effettuato entro i due giorni successivi alla presentazione telematica della domanda stessa. Rimane fermo che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione presentata a corredo della stessa non dovrà essere successiva alla data del rilascio informatico.

La domanda di aiuto dovrà essere sottoscritta in originale dal richiedente o dal legale rappresentate allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità pena l'irricevibilità della stessa.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda di aiuto, nel fascicolo di misura/azione e negli altri allegati specifici previsti, sono resi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

Non possono presentare domanda di aiuto i richiedenti che non hanno effettuato la rendicontazione finale dei lavori e degli acquisti svolti ed inoltrato la relativa domanda di pagamento finale in ordine ad iniziative presentate ed ammesse a finanziamento nella presente misura (PSR 2007/2013) o in misure analoghe della precedente fase di programmazione (PSR 2000/2006).

A ciascun soggetto richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto nell'intero periodo di vigenza del presente bando.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda, per quanto applicabile e compatibile, all'art. 5 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

ARTICOLO 5
Tipologia degli interventi

AZIONE A) - Creazione di infrastrutture su piccola scala

Tipologia 1) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica.



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 2) Realizzazione di segnaletica turistica.

Sono ammissibili a contributo interventi riguardanti la realizzazione di reti complete di segnaletica turistica specificatamente finalizzate. La completezza della rete deve intendersi territoriale e/o tematica.

AZIONE B) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività

Tipologia 1) individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili.

Tipologia 2) - Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso ad aree naturali e per servizi di piccola ricettività (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);

Tipologia 3) - Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei.

Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 4) - Investimenti finalizzati alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni.

ARTICOLO 6

Termini per la presentazione delle domande

La raccolta delle domande avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet www.galetruscocimino.it del presente bando pubblico. Il rilascio informatico e



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

l'inoltro cartaceo della domanda di aiuto dovranno essere effettuate entro e non oltre il termine ultimo del **31/10/2012**.

ARTICOLO 7

Requisiti e condizioni di ammissibilità

I soggetti richiedenti debbono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti e corrispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- documentazione allegata completa di tutti i documenti richiesti al successivo articolo 9 e degli eventuali allegati, fatte salve eventuali integrazioni, richieste dal Gal ETRUSCO CIMINO;
- immediata cantierabilità del progetto;
- idoneità del progetto sul piano tecnico economico. Le valutazioni di idoneità del piano tecnico economico riguardano:
 - le caratteristiche intrinseche degli interventi progettati con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, in materia di barriere architettoniche;
 - la funzionalità dell'opera;
 - la fattibilità del progetto;
 - la congruità del progetto;
 - l'attendibilità del cronogramma;
 - la conformità dell'operazione con la normativa Comunitaria, nazionale e il Programma di Sviluppo Rurale;
 - l'ammissibilità della tipologia di intervento e della tipologia di spese proposte, con quelle previste dal presente bando.

ARTICOLO 8

Spese Ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) opere edili per la ristrutturazione di immobili.

b) altre opere edili:

- opere per interventi minimali finalizzati alla realizzazione, ripristino o adeguamento di percorsi e piste, aree sosta e parcheggi (massimo 10 posti auto). Tali interventi afferiscono a opere di sistemazione della sede viabile, massicciate, muri a secco, ponti, ponticelli, passerelle, gradini, piccoli consolidamenti di scarpate;
- staccionate di sostegno o delimitazione;
- realizzazione di strutture per il rifornimento d'acqua per persone e animali quali fontane con o senza abbeveratoio e relative tubazioni;
- capanni attrezzati per l'osservazione della fauna e dei relativi camminamenti e schermature;
- recupero delle aree degradate pertinenti le aree di intervento;
- sistemazione del contesto ambientale mediante opere di ingegneria naturalistica, potature di alberature, piantumazione di alberi e arbusti;
- attrezzaggio delle pareti naturali di roccia;



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- realizzazione di barbecue.
- c) acquisto e messa in opera di segnaletica e cartellonistica e arredi per punti sosta;
- d) impiantistica per aree sosta e percorsi attrezzati;
- e) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- f) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente Misura;
- g) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
- h) spese generali nei limiti del 25% per:
 - progettazione e direzione lavori (massimo 10%);
 - consulenze;
 - studi di fattibilità;
 - introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per servizi di teleprenotazione e di e-commerce;
 - ideazione e realizzazione di marchi turistici d'area e relativi disciplinari;
 - ideazione e realizzazione di card turistiche;
 - realizzazione di educational tour;
 - realizzazione di materiale promozionale d'area;
 - acquisto di spazi su riviste turistiche specializzate;
 - partecipazione a fiere.

Non sono ammesse le seguenti spese:

1. nuove costruzioni;
2. acquisto terreni e fabbricati.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative a lavori iniziati o ad opere già iniziate antecedentemente alla presentazione della domanda di contributo fatta eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., per quanto applicabile e compatibile.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riportato all'articolo 40 delle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013" (e successive modifiche e integrazioni) del Lazio e comunque ai sensi della vigente normativa l'IVA non è ammissibile a finanziamento.

ARTICOLO 9
Documentazione



La documentazione richiesta al momento della presentazione dell'istanza, oltre a quella riportata nel modello di domanda (SIAN), è la seguente:

1. **Fascicolo misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto (**allegato 1**);
2. **Scheda di valutazione** debitamente compilata e sottoscritta (**allegato 2**);
3. **Documento unico di regolarità contributiva** (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL. Tale requisito, in fase di presentazione della domanda, dovrà essere oggetto di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 (**allegato 3**) come anche l'obbligo del rispetto per i propri dipendenti dei contratti nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivati. Nei casi in cui l'Autorità competente provvede al rilascio del certificato in originale lo stesso dovrà essere prodotto e presentato al Gal ETRUSCO CIMINO prima dell'autorizzazione di ogni forma di pagamento (anticipo, acconto, saldo), salvo quanto disposto dall'art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
4. **Documentazione amministrativa**

Per le **ditte individuali** e le **società di persone** oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre:

- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Per le **forme giuridiche societarie**, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre:

a. deliberazione dell'organo competente con la quale:

- si richiamano:
 - l'atto costitutivo e/o lo statuto,
 - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- si assumono gli impegni specificati nel modello di domanda e nel fascicolo di misura/azione;
- si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;



- si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione.

b. bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda, con attestazione del suo deposito presso la C.C.I.A.A., completo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale. Dovrà essere presentata, inoltre la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi.

In caso di imprese impossibilitate alla presentazione del bilancio in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente. Deroghe sono previste anche nel caso di imprese di nuova costituzione.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte del Gal Etrusco Cimino di apposito documento con il quale si certifichi che non sussistono, per l'impresa, condizioni economiche e finanziarie anomale. Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati;
ovvero
- dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari;
ovvero
- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi;
- nel caso di cooperative attraverso la presentazione del certificato di revisione.

Nel documento dovrà essere attestato che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;
- autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere nel caso di immobili posseduti dal richiedente in comproprietà o a titolo diverso dalla proprietà;
- nel caso di interventi che si sviluppino in senso lineare, quali percorsi attrezzati e itinerari tematici, ecc. è necessario, anche per i tratti non interessati direttamente dalla



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

realizzazione di interventi ma funzionali alla funzionalità stessa dell'intervento, avere la disponibilità alla fruibilità pubblica.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

5. Documentazione tecnica

- relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare dell'art. 44 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PSL del Gal Etrusco Cimino);
- piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- documentazione attestante la congruità dei costi:
 - computo metrico estimativo nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali;
 - elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- relazione tecnica di progetto;
- elaborati grafici:
 - corografie riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati in scala 1:25.000 e 1:10.000 su C.T.R.;
 - planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati, in scala idonea, per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
 - cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
- relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- mappe catastali in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
- cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

inoltre tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati con il presente bando;

- attestazione del progettista di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 9 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.;
- rilievo fotografico ante operam con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria;
- copia delle concessioni, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) o S.C.I.A assentita e, per gli interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore.

Documentazione specifica per azione

1. Per l'azione A.1 una relazione approfondita riguardante gli obiettivi specifici che la struttura si da, con il dettaglio del territorio e dei campi che intende coprire, sottoscritta, per impegno, dal richiedente. La relazione dovrà comprendere un cronoprogramma dell'attività annuale e comprensivo degli orari di apertura giornalieri che dovrà soddisfare i criteri esplicitati.

2. Per l'azione A.2 e B.1 e B.2 qualora gli interventi previsti rientrino, direttamente o indirettamente, in attività ordinariamente di competenza di specifici enti non chiamati ad esprimere pareri o rilasciare autorizzazioni, il beneficiario dovrà allegare un'apposita dichiarazione dell'ente medesimo dal quale si evinca che l'intervento suddetto rientra nella sua strategia di sviluppo.

3. Per l'azione B.1, qualora gli itinerari o i percorsi attrezzati interessino proprietà private appartenenti a soggetti non rientranti tra i richiedenti l'aiuto, dovrà essere allegata la documentazione attestante la disponibilità del privato a consentire il libero accesso all'infrastruttura realizzata e alla sua corretta fruizione ed a consentire la realizzazione degli interventi manutentivi necessari.

4. cartografia georeferenziata: per gli interventi relativi all'azione A.2 e B.1 che si caratterizzano per uno sviluppo lineare e/o per una collocazione decentrata e distante dalle aree urbane e dalla viabilità principale, le sole planimetrie riportanti la localizzazione degli interventi devono essere fornite anche su supporto informatico, ovvero in formato SHAPE (*SHP), oppure in ARC-INFO o ArcGIS con sistema di coordinate (UTM33 ED50). Per i percorsi attrezzati e le piste ciclabili deve essere fornito anche il rilievo del tracciato utilizzando il GPS in modalità cinematica rispettando i seguenti parametri: errore massimo 5 mt, frequenza di rilievo 2 s, numero minimo di satelliti ricevuti 5.

In modalità statica per almeno 1 minuto andranno rilevati i punti notevoli esistenti lungo i percorsi (aree sosta, punti panoramici, fontane, punti informativi, strutture ricettive, emergenze ambientali e storico-culturali, bivi, elementi morfologici, ecc.).

ARTICOLO 10
Agevolazioni previste



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% del costo ammissibile. In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento.

Sono fissati i seguenti massimali riferiti al costo totale degli investimenti ammissibili di cui un soggetto può beneficiare nell'intero periodo di programmazione 2007/2013

- per gli interventi di cui all'Azione a) € 150.000;
- per gli interventi di cui alla Azione b) € 300.000;

In ogni caso per gli interventi che saranno realizzati in aree ricadenti nell'ambito delle aree protette è fissato un massimale di € 150.000 per operazione, riferito al costo totale dell'investimento.

I contributi sono corrisposti secondo le modalità di erogazione stabilite nel "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile, dalle citate "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio" e successive modifiche.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

Nel caso di aiuti concessi in forza della presente misura che costituiscono aiuti alle imprese si applica il regolamento de minimis n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE L. 379 del 28.12.2006 o agli aiuti di importanza minore. Il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL altri eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011.

ARTICOLO 11

Criteria per la selezione delle domande e la formazione delle graduatorie

Per ciascuna delle azioni e/o tipologie della misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 Lazio e riportati nel "documento integrato con chiarimenti Regione Lazio" del Febbraio 2011 (**allegato 4**), di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

Sono predisposte distinte graduatorie uniche in base ai criteri di selezione, sino alla concorrenza delle risorse stanziata dalla programmazione finanziaria.

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nelle tabelle che seguono sono specificati i criteri di selezione concernenti le **priorità** di ciascuna azione in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nella graduatoria di ammissibilità.

MISURA 313 - Criteri di Selezione Azione A e azione B tipologie 1-2-3				
Priorità	Numero progressivo	Criteri di Selezione	Indicatori	Punteggio
Priorità territoriali	1	Interventi realizzati in via prevalente in Aree D		20
		Interventi realizzati in via prevalente in Aree C		15
Priorità relative	2	Interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema di delle aree protette regionali	Per l'attribuzione del punteggio la spesa complessiva prevista dovrà essere prevalentemente afferente ad interventi all'interno di aree protette	10
	3	Interventi con spese generali inferiori al 10% del costo complessivo		10
	4	Investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie	Per l'assegnazione del punteggio sarà necessario dimostrare che le tecnologie impiegate hanno carattere di assoluta novità per il territorio del GAL	10
	5	Investimenti che prevedono l'occupazione di giovani	Per l'attribuzione del punteggio, in sede di domanda sarà necessario assumere l'impegno ad assumere a tempo indeterminato una nuova unità lavorativa di età pari o inferiore a 40 anni	20
	Set Integrativo	1 IN	Iniziative che prevedano l'integrazione tra promozione turistica – agroalimentare	Al fine dell'attribuzione del punteggio, il beneficiario dovrà impegnarsi a realizzare un corner espositivo dei prodotti agroalimentari di qualità dell'area Gal. Il punteggio attribuibile con la presente priorità e cumulabile con altre priorità
	2 IN	Iniziative tese a destagionalizzare le presenze turistiche	Al fine dell'attribuzione del punteggio, il beneficiario dovrà impegnarsi a tenere aperta la propria struttura per almeno 10 mesi all'anno, per un periodo di almeno 7 anni dal momento della presentazione della domanda di contributo. Il punteggio attribuibile con la presente priorità e cumulabile con altre priorità	10
	3 IN	Iniziative tese a migliorare la comunicazione turistica dell'area Gal	Al fine dell'attribuzione del punteggio, la domanda di aiuto dovrà prevedere una spesa di almeno il 5% del totale ammesso a contributo per la realizzazione di materiale promozionale dell'area Gal. Il punteggio attribuibile con la presente priorità e cumulabile con altre priorità	10
Punteggio massimo attribuibile per priorità relative della misura				100

MISURA 313 - Criteri di Selezione – azione B tipologia 4				
Priorità	Numero progressivo	Criteri di Selezione	Indicatori	Punteggio
Priorità territoriali	1	Interventi realizzati in via prevalente in Aree D		20
		Interventi realizzati in via prevalente in Aree C		15
Priorità relative	2	Interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema di delle aree protette regionali	Per l'attribuzione del punteggio la spesa complessiva prevista dovrà essere prevalentemente afferente ad interventi all'interno di aree protette	10
	3	Interventi con spese generali inferiori al 10% del costo complessivo		20



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	4	Investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie	Per l'assegnazione del punteggio sarà necessario dimostrare che le tecnologie impiegate hanno carattere di assoluta novità per il territorio del GAL	15
	5	Investimenti che prevedono l'occupazione di giovani	Per l'attribuzione del punteggio il soggetto proponente dovrà impegnarsi formalmente ad assumere a tempo indeterminato almeno un ulteriore giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti	5
Set Integrativo	IN 6	Investimenti che migliorino le performance ambientali delle imprese	Il punteggio relativo alla priorità viene attribuito nel caso in cui sia dimostrato, da un tecnico qualificato, che l'operazione garantisca performance ambientali che vadano oltre la normativa vigente	10
	IN 7	Strutture alberghiere con meno di 20 posti letto prima dell'intervento		5
	IN 8	Giovani imprenditori	L'assegnazione della priorità si terrà conto dell'età del titolare richiedente o del rappresentante legale dell'azienda di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti	10
	IN 9	Imprenditoria femminile	La priorità è attribuibile all'impresa con titolare o rappresentante legale di sesso femminile	5
Punteggio massimo attribuibile per priorità relative della misura				100

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

ARTICOLO 12

Programmazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande relative al presente bando pubblico sono stanziati complessivamente 233.334,00 Euro così ripartiti:

<i>Azione A) e Azione B) Tipologie 1,2,3</i>	<i>Azione B) Tipologia 4</i>
3.334,00	230.000,00

Il Gal Etrusco Cimino, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione può procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano di Sviluppo Locale come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria, nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili. Inoltre eventuali risorse economiche in eccedenza nell'ambito di una singola Azione saranno ridistribuite a sostegno delle altre Azioni della presente Misura, secondo le modalità previste dall'Art. 12 comma 7 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica (contributo pubblico).

ARTICOLO 13

Modalità di rendicontazione della spesa



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I soggetti ammessi a contributo, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione degli investimenti debbono presentare al Gal Etrusco Cimino, richiesta di accertamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario, ai sensi di quanto specificato dal "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013", deve presentare la seguente documentazione:

- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti, firmata da un tecnico abilitato;
- copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili);
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore;
- certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, certificati di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- autorizzazione sanitaria (ove previsto);
- contabilità finale, comprensiva del computo metrico analitico consuntivo, redatto su base comparativa tra i quantitativi effettivamente realizzati e quanto previsto nel progetto finanziato;
- certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistati;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013".

Nei provvedimenti di concessione del contributo saranno riportate ulteriori specifiche per la definizione dei tempi di esecuzione del programma d'investimento, per eventuali proroghe e/o varianti e per la concessione di anticipi ed acconti in corso d'opera.

ARTICOLO 14
Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento si rinvia, per quanto non espressamente previsto dal presente bando pubblico, al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., con le quali sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali, il sistema dei controlli e delle sanzioni, ecc.

ARTICOLO 15
Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.

Salvo diversa e successiva disposizione, *“ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”* di cui alla Determinazione del titolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA n. 72 del 18 novembre 2010.¹

In via generale, si stabilisce che l'attuazione della presente Misura dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:

- dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013, approvato con Deliberazione della Giunta regionale Lazio n. 62 del 29/01/2010;
- dal Piano di Sviluppo Locale del Gal Etrusco Cimino, approvato con Determinazione del Direttore 01/02/2011 n. 609 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 43 al BURL n. 9 del 07/03/2011;
- dall'eventuale disciplina del regime di condizionalità e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativa alla presente misura, ai sensi del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, come modificato dal D.M. 13 maggio 2011 n. 10346;
- dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico Dott. Giorgio Burla.

Si allegano:

- ALLEGATO 1 – Modello di Fascicolo di misura/azione;
- ALLEGATO 2 – Scheda di valutazione;

¹ Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio, con propria nota Prot. n. 205799 DA/10/18 dell'11.05.2012, ha comunicato ad AGEA- ORGANISMO PAGATORE la decisione di non inserire la clausola compromissoria negli atti di propria competenza relativi all'attuazione delle misure del PSR 2007/2013.



Gruppo di Azione Locale Etrusco Cimino



PSR LAZIO 2007-2013 - ASSE IV LEADER
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ALLEGATO 3 – Scheda DURC;
- ALLEGATO 4 - Set aggiuntivo dei criteri.

Ronciglione, 18/06/2012

Il Presidente Vincenzo Petroni	Il Direttore Tecnico Giorgio Burla
Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93.	